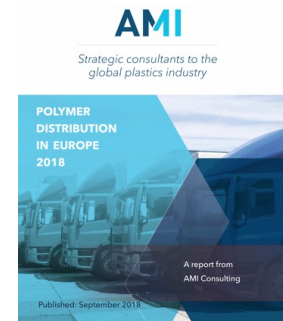


Studio AMI sulla distribuzione di plastiche in Europa

Giunto alla settima edizione, analizza trend e mercati di un settore che l'anno scorso ha mosso oltre 4 milioni di tonnellate di polimeri.

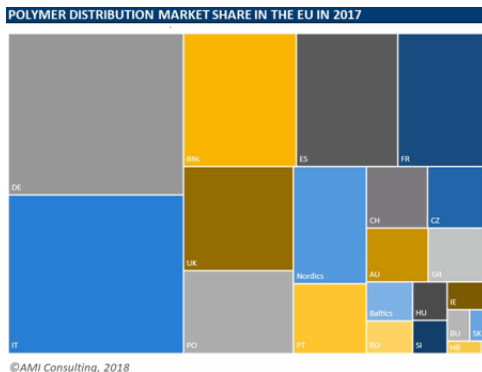
3 ottobre 2018 07:35

La società di consulenza britannica AMI ha pubblicato un nuovo studio di mercato che fotografa il settore della distribuzione di materie plastiche in Europa (EU28 + Norvegia e Svizzera) sotto il profilo quantitativo e qualitativo, evidenziando le più recenti dinamiche, che hanno visto un'intensa attività di fusioni e acquisizioni.



Non mancano analisi sugli effetti di Strategy for Plastics UE, digitalizzazione dei processi, bioplastiche e stampa 3D, nuovi scenari politici ed economici legati all'uscita della Gran Bretagna dall'Unione europea (brexit).

L'anno scorso il volume di polimeri commercializzati in Europa dai distributori ha superato 4 milioni di tonnellate, pari al 13% della domanda complessiva, con un giro d'affari intorno a 950 milioni di euro. Le commodities dominano, come prevedibile, il mercato in termini di volumi, in particolare polietilene, polipropilene e poliammidi. Germania e Italia sono i principali mercati, seguiti a distanza da Benelux, Spagna e Francia.



Secondo gli analisti AMI, nonostante le difficoltà intrinseche al settore, tra cui clienti esigenti in termini di servizio e margini sempre più risicati, il mercato della distribuzione di polimeri continua a crescere e merita di essere seguito.

Giunto quest'anno alla settima edizione, il report Polymer Distribution in Europe contiene anche dati aggiornati sui principali distributori attivi in Europa, i loro mercati di riferimento e i polimeri distribuiti: poliolefine, polistirene, ABS e SAN, poliammidi, policarbonato e blend, PBT, POM e PMMA.

Per informazioni: [AMI's Polymer Distribution in Europe](#)

© Polimerica - Riproduzione riservata